



**Se un uomo decidesse di smettere di bere acqua,  
chi sarebbe il primo a morirne?**

con

Sebastiano Stefanoni, Antonio Altini, Domenico Pizzulo, Aleksandra Kudaj,  
Viviana Venga, Antonio Di Castri, Francesco Sabaini, Marzia D'Angeli

Regia Simone Bevilacqua

Testo Lino Bernardo Testa

Quando un cittadino comune decide di fare a meno di un bene ritenuto di primaria necessità, l'acqua, si trova circondato da un mondo convinto dell'assurdità del suo gesto, che vuole farlo tornare sui suoi passi, sui binari di una società che fa dei bisogni indotti il proprio pane quotidiano.



*"La sete è forse il più basilare istinto di  
autoconservazione, bere acqua il più essenziale dei  
bisogni fisiologici. Se invece fosse un'illusione, un  
condizionamento ideologico?  
Se un uomo decidesse di smettere di bere acqua, chi  
sarebbe il primo a morirne?"*

## NOTE DI REGIA:

In linea con il tema del Potere, H2O indaga le relazioni interne tra individuo e istituzione, frutto di una struttura sociale basata sul pensiero dominante. Il protagonista fa una scelta radicale: smette di bere.

Da questa scelta deriva il suo rapimento da parte di agenti che lo sballottano per uffici, commissariati e ambulatori, analizzando l'anomalia biologica del Ribelle, protagonista dell'opera. Agenti e Dottori ricercano e inquadrano le cause della sua assurda scelta.



In chiave grottesca e tragicomica lo spettacolo utilizza la decisione di non bere acqua per simboleggiare il confine tra bisogno fisiologico e bisogno indotto, conseguenza di un livellamento sociale che abbatte la ribellione, uniformando l'individuo alla massa.



Lo spettacolo mostra la continua lotta tra individuo e collettività organizzata in istituzioni radicate. Esprime in maniera grottesca come l'uomo sia costretto a restringere le proprie scelte all'interno di un'idea di comunità imposta. Prendendo un elemento insostituibile come l'acqua lo spettacolo fa riflettere lo spettatore sulla differenza tra le necessità indotte dalla società attuale, rispetto alle necessità vere e proprie dell'essere umano.

La regia esalta in chiave comica la complessità del testo. I ruoli dei personaggi che rappresentano il potere costituito, sono suddivisi fra sei attori, in modo da mostrare la collettività organizzata che schiaccia l'individuo.

La scena è riprodotta in un'unica cornice scenografica che però sembra variare agli occhi del protagonista. Tre quadri diversi raccontano il viaggio del Ribelle (il personaggio che smette di bere) attraverso schemi sociali, riti strutturati e costumi nazionali. L'idea che sta alla base, è lo spettacolo che corre veloce come fosse la bevuta di un bicchiere d'acqua.

Divisione in due atti, presentati insieme ai diversi quadri da una valletta che vende letteralmente le scene (e lo spettacolo) al pubblico. La scenografia, alla maniera shakespeariana, prevede in modo essenziale un tavolino quadrato, due sedie e un attaccapanni. Banchetto finale che inchioda il Ribelle.





## **SCHEMA TECNICA:**

**Durata:** Due atti senza intervallo, 1' e 05''

**Persone impegnate:** 7 attori e 1 tecnico

**Diritti S.I.A.E.:** testo tutelato

**Spazio richiesto:** minimo profondità 4m; larghezza 5m

**LUCI:** importante che lo spazio scenico sia completamente oscurabile.

- minimo 8 PC 1000 W per piazzato bianco caldo

**AUDIO:** Se l'ambiente è idoneo è preferibile non microfonare gli attori.

- 1 mixer audio minimo 6 canali (di cui 2 stereo)

- impianto di amplificazione adeguato alla sala

**Tempi di montaggio e smontaggio:** 30 minuti circa.

**SPECIFICHE SCENOTECNICHE** La scena è costituita da un tavolo posizionato al centro della scena, due sedie ai lati del tavolo. Una scrivania da studio/ufficio. Un attaccapanni.

Necessarie le quinte ai lati o a fondo del palco.

Si richiede che lo spazio sia libero da qualsiasi altra scenografia ad eccezione di eventuali fondali o quinte nere.

### **N.B.**

Si richiede al teatro ospitante, se possibile, di fornire: 1 tavolo quadrato (1x1), 2 sedie, 1 scrivania piccola, 1 attaccapanni.

Nel caso in cui non sia possibile fornire il materiale sopra indicato, la compagnia provvederà a portarlo, previo avviso da parte del teatro.

In caso di richiesta da parte del teatro, la compagnia può rendere disponibili i pieghevoli da sala da distribuire in occasione dello spettacolo.

## **ORGANIZZAZIONE e DISTRIBUZIONE**

ELENA CARDAMONE | [elena.cardamone@gmail.com](mailto:elena.cardamone@gmail.com) | cell. 349 4957818